DAL MONDO

Israele- Palestina riaccesa la scintilla: i bombardamenti non si placano

di **Nicole Giordano** · 12 maggio 2021, 11:14

Tra Israele e Palestina è stata riaccesa la scintilla. Al centro dello scontro, politico e militare, vi è un'unica città, da secoli contesa, Gerusalemme. Le escalation di violenze continuano. Oggi, come 7 anni fa, Hamas organizzazione palestinese paramilitare, considerata da alcuni Stati nel mondo come organizzazione terroristica, ha lanciato razzi su Israele che a sua volta ha risposto con attacchi sulla Striscia di Gaza. Alla base di questa vera e propria guerra, c'è la sofferenza del popolo palestinese, oggetto dell'annessione forzata da parte dello Stato ebraico e la cacciata dai propri territori.

Proprio il 10 maggio, si sarebbe dovuta pronunciare la corte suprema israeliana per emettere il suo verdetto in merito a un tentativo legale di espulsioni di circa tredici famiglie palestinesi di **Sheikh Jarrah,** esempio concreto di apartheid commesso nei confronti di Gerusalemme. Secondo gli ebrei quella porzione di territorio e le rispettive case vennero perduti durante l'aggressione giordana a Israele nel 1948. Le famiglie palestinesi rivendicano i loro diritti. Le case vennero affidate a quella popolazione degli anni '50 da parte delle autorità giordane, che controllavano Gerusalemme Est.

Gerusalemme, simbolo per eccellenza della religiosità, luogo di culto delle tre religioni monoteiste, è un territorio particolare, così come la sua amministrazione e le rispettive rivendicazioni. La città dal 1949, è divisa in due, dalla fine della prima guerra arabo-israeliana. Fu tracciata la "Linea Verde" , in base ai quali questa città venne divisa in due zone la parte occidentale , ossia Gerusalemme Ovest, fu assegnata agli israeliani, mentre la parte orientale ossia Gerusalemme est, comprendente la Città Vecchia, e quindi il Monte del Tempio, e i luoghi sacri dei cristiani, fu attribuita ai giordani. L'Onu, dal canto suo non riconobbe questi accordi e si attenne ai confini fissati dal piano di spartizione. Negli anni seguenti sia Israele che la Giordania decisero di lasciare la città divisa, e come per tutte le città divise da un conflitto , anche per Gerusalemme la divisione è stata percepita da tutti come dilaniante : una città che fino ad allora era stata vissuta

come unitaria , veniva da un giorno all'altro smembrata , sia sul piano geografico e materiale , sia in quello spirituale e culturale. La situazione cambiò nel 1967, con la Guerra dei sei giorni, Israele conquistò tutta la zona di Gerusalemme Est. Circa un milione di palestinesi, che abitavano in Cisgiordania e a Gerusalemme Est, si ritrovarono, dall'oggi al domani, sotto occupazione militare e Israele scoprì di essere la nazione mediorientale con il più alto numero di palestinesi al suo interno. Nel 1967, l'Onu approvò la risoluzione n.242 , e ne fissò dei principi chiari, in linea con il diritto internazionale anche se vennero interpretati in maniera differente dalle varie parti. Il testo ribadiva "*l'inammissibilità dell'acquisizione dei territori mediante la guerra e l'esigenza di operare per una pace giusta e duratura* ", affinché tutti gli Stati dell'area potessero vivere in sicurezza.

Israele continua a bombardare la **Striscia di Gaza**. Il ministero della Salute di Gaza ha affermato che il bilancio complessivo delle vittime dall'inizio dell'ultima offensiva è stato di 43, inclusi 13 bambini. Almeno altri 233 sono stati i feriti. Il Comitato esecutivo dell'Autorità Palestinese e della OLP, Organizzazione per la liberazione della Palestina, si riunirà mercoledì nella città di Ramallah, per discutere dell'escalation di violenza.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/05/12/israele-palestina-riaccesa-la-scintilla-i-bombardamenti-non-si-placano/

© 2026 Istituzioni24